

# IL PERDONO D'ASSISI

Quello che ha reso nota in tutto il mondo la Porziuncola è soprattutto il singolarissimo privilegio dell'Indulgenza, che va sotto il nome di **“Perdono d'Assisi”** o – appunto – **Indulgenza della Porziuncola**, e che da otto secoli converge verso di essa milioni di pellegrini desiderosi di varcare la “porta della vita eterna” per ritrovare pace e perdono. La festa del Perdono inizia la mattina del **1 agosto** e si conclude alla sera del **2 agosto**, giorni nei quali l'Indulgenza della Porziuncola, qui concessa per tutti i giorni dell'anno, si estende alle chiese parrocchiali e francescane di tutto il mondo. L'aspetto religioso più importante del “Perdono d'Assisi” – e di ogni Indulgenza – è la grande utilità spirituale per i fedeli, stimolati, per goderne i benefici, alla confessione e alla comunione eucaristica. Confessione, preceduta e accompagnata dalla contrizione per i peccati compiuti e dall'impegno a emendarsi dal proprio male per vivere sempre più la propria vita secondo il Vangelo, così come hanno fatto tutti i santi ed in particolare Francesco e Chiara, a partire proprio dalla Porziuncola. L'evento del Perdono della Porziuncola resta una manifestazione della misericordia infinita di Dio e un segno della passione apostolica di Francesco d'Assisi.



La comunità prega per i defunti **Luigi Franchini e Liliana Veronesi**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI AGOSTO: « Chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli »** (Mt 18,4) Questa domanda attraversa le relazioni, orienta le scelte, determina le strategie. È la logica dominante, a cui ricorriamo anche inavvertitamente, magari nel desiderio di assicurare risultati positivi ed efficienti a chi è intorno a noi. Qui il Vangelo di Matteo ci presenta i discepoli di Gesù che, dopo aver accolto l'annuncio del regno dei cieli, vogliono conoscere i requisiti per essere protagonisti nel nuovo popolo di Dio: «Chi è il più grande?». Per tutta risposta Gesù fa uno dei suoi imprevedibili gesti: pone un bambino al centro della piccola folla. E accompagna questo gesto con parole inequivocabili del vangelo. (Mt 18,4) Ecco come Chiara Lubich ha approfondito le caratteristiche del bambino evangelico: «il bambino si abbandona fiducioso al padre e alla madre: crede al loro amore. Il cristiano autentico, come il bambino, crede all'amore di Dio, si getta in braccio al Padre celeste, pone in lui una fiducia illimitata. I bambini dipendono in tutto dai genitori. Anche noi, “bambini evangelici”, dipendiamo in tutto dal Padre: sa ciò di cui abbiamo bisogno, prima ancora che glielo chiediamo, e ce lo dona. Lo stesso regno di Dio non lo si conquista, lo si accoglie in dono dalle mani del Padre».



DAL  
VANGELO  
SECONDO  
GIOVANNI 6,  
24- 35

« Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane».

Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai».

**PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA**

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail [segreteria@sacrafamiglia.fe.it](mailto:segreteria@sacrafamiglia.fe.it) ; Sito web: [www.sacrafamiglia.fe.it](http://www.sacrafamiglia.fe.it)

*foglio di collegamento dal 01 al 08 agosto 2021 N° 31/21*

**SOLO DIO BASTA**

La lettura del 6° capitolo del Vangelo di Giovanni, ci ha condotti a riflettere sulla moltiplicazione del pane e sull'invito che Gesù rivolge a quanti aveva saziato di darsi da fare per un cibo che rimane per la vita eterna. Il segno è basato sulla condivisione dei beni che si moltiplicano se trovano un cuore grande capace di donare e donarsi. Invece la folla si ferma solo sul vantaggio ottenuto. Ma Gesù va oltre. Dio dona molto di più: dona tutto se stesso. Confidando in Lui nulla ci mancherà. Santa Teresa d'Avila diceva: “nulla ti turbi, nulla ti spaventi, solo Dio basta”. Non cerchiamolo solo perché esaudisca le nostre richieste anche nobili o risolva al posto nostro i problemi che abbiamo. Egli agisce sempre per il nostro bene anche se non lo comprendiamo. A volte rimaniamo delusi: “ho tanto pregato ma Dio non mi ha esaudito”. Quindi si afferma l'idea di un Dio che ci sia utile, non che ci sia necessario. Ma se non cogliamo questa differenza non sarà possibile una relazione autentica con Lui che possa sfamare i nostri più profondi desideri: la fame di verità, di giustizia, di amore, di pace, di bellezza; ma, soprattutto, fame di Dio. È Lui, il Padre celeste, che ci dona il vero pane! Questo pane, di cui abbiamo bisogno, è anzitutto il Cristo, il quale si dona a noi nei segni sacramentali dell'Eucaristia. Gesù parla di sé come del vero pane disceso dal cielo, capace di mantenere in vita non per un momento o per un tratto di cammino, ma per sempre. Lui è il cibo che dà la vita eterna, perché è il Figlio unigenito di Dio, che sta nel seno del Padre, venuto per dare all'uomo la vita in pienezza, per introdurre l'uomo nella stessa vita di Dio. Il cammino della nostra vita, tracciato dall'amore provvidenziale di Dio, è misterioso, talvolta umanamente incomprensibile, e quasi sempre duro e difficile. Illuminato dalla luce divina diventa percorribile e sicuro. Amiamo Gesù il pane celeste! Non contiamo solo su noi stessi. Sant'Agostino, ci dice: «Il Signore... affermò di essere il pane che discende dal cielo, esortandoci a credere in lui. Mangiare il pane vivo, infatti, significa credere in lui. E chi crede, mangia; in modo invisibile è saziato, come in modo altrettanto invisibile rinasce [a una vita più profonda, più vera], rinasce di dentro, nel suo intimo diventa un uomo nuovo»

*Don Marco*

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Agosto)

«Chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli» (Mt 18,4)



<p><b>DOMENICA 01 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b></p> <p>Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17-20-24; Gv 6,24-35</p> <p><b>Donaci, Signore, il pane del cielo</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: Per la Comunità (pro popolo)</p> <p>10:00 - S. Messa: def.to Menini Adriano</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ti Francamaria e Vittorino Per le Anime del Purgatorio</p> <p>18:30 - S. Messa: Per le Anime del Purgatorio</p>
<p><b>LUNEDI' 02 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Nm 11,4b-15; Sal 80; Mt 14,13-21</p> <p><b>Esultate in Dio, nostra forza</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Rina</p> <p style="text-align: right;">def.te Gabriella e Caterina</p> <p>18:30 - S. Messa: Per le Anime del Purgatorio</p>
<p><b>MARTEDI' 03 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Nm 12,1-13; Sal 50; Mt 14,22-36</p> <p><b>Perdonaci, Signore: abbiamo peccato</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Caporali Prima e Ridolfi Egisto</p> <p>18:30 - S. Messa:</p>
<p><b>MERCOLEDI' 04 AGOSTO S. Giovanni Maria Vianney</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Nm 13,1-3a.25 - 14,1.26-30.34-35; Sal 105; Mt 15,21-28</p> <p><b>Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Artosi Eligio e Enrico</p> <p>18:30 - S. Messa: Per tutti i gruppi parrocchiali</p>
<p><b>GIOVEDI' 05 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Nm 20,1-13; Sal 94; Mt 16,13-23</p> <p><b>Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta</p> <p style="text-align: center;"><b>17,30 - ADORAZIONE EUCARISTICA</b></p> <p>18:30 - S. Messa: def.to</p>
<p><b>VENERDI' 06 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE</b></p> <p>Dn 7,9-10.13-14; Sal 96; 2Pt 1,16-19; Mc 9,2-10</p> <p><b>Il Signore regna, il Dio di tutta la terra</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Rina Giuseppe e Paola Marchetti</p> <p style="text-align: right;">def.ta Lea</p> <p>18:30 - S. Messa: Intenzioni di Maurizio - Patrizia - Roberto</p> <p style="text-align: right;">def.ti Bianconcini Giuseppina - Benito e famigliari defunti</p>
<p><b>SABATO 07 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Dt 6,4-13; Sal 17; Mt 17,14-20</p> <p><b>Ti amo, Signore, mia forza</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Fernanda e Venuto Ferrari</p> <p>18:30 - S. Messa: Per i sacerdoti defunti della parrocchia</p>
<p><b>DOMENICA 08 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b></p> <p>1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30 - 5,2; Gv 6,41-51</p> <p><b>Gustate e vedete com'è buono il Signore</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti A.Maria Lenzi - Otto Cazzola</p> <p style="text-align: right;">def.to Cesare</p> <p>10:00 - S. Messa: def.ti Gino Luminata - Ugo e Maurizio</p> <p>11:30 - S. Messa:</p> <p>18:30 - S. Messa: Per gli ammalati della parrocchia</p>